Nov - Dicembre 2014 CALENDARIO LITURGICO (Anno B)

DOMENICA 30 NOVEMBRE viola **✚I DOMENICA DI AVVENTO** Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; Sal 79; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37 **Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi**	**SS. MESSE:** **ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30** **Festa del Ringraziamento** **Vendita panettoni per le missioni**
LUNEDI' 1 DICEMBRE viola Is 2,1-5 (opp. 4,2-6); Sal 121; Mt 8,5-11 **Andiamo con gioia incontro al Signore**	**Messe : ore 8 - 16.00**
MARTEDI' 2 DICEMBRE viola Is 11,1-9; Sal 71; Lc 10,21-24 **Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace**	**Messe : ore 8 - 16.00** **ore 14.30 catechesi dei ragazzi** **ore 20.30 Incontro per i genitori dei bambini di 2^ elementare**
MERCOLEDI' 3 DICEMBRE biancoS. Francesco Saverio - memoria Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37 **Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita**	**Messe : ore 8 - 16.00** **ore 20.30 Incontro per i catechisti**
GIOVEDI' 4 DICEMBRE violaS. Giovanni Damasceno – memoria facoltativa Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27 **Benedetto colui che viene nel nome del Signore**	**Messe : ore 8 - 16.00**
VENERDI' 5 DICEMBRE viola Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31 **Il Signore è mia luce e mia salvezza**	**Messe : ore 8 - 16.00** **ore 16.00 merenda e preghiera per i ragazzi delle elem e medie in Oratorio**
SABATO 6 DICEMBRE violaS. Nicola – memoria facoltativa Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 - 10,1.6-8 **Beati coloro che aspettano il Signore**	**Messe : ore 8 - 17.30** **ore 14.30 catechesi dei ragazzi**
DOMENICA 7 DICEMBRE viola **✚II DOMENICA DI AVVENTO** Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8 **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza**	**SS. MESSE:** **ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30**
Inizia il tempo di AVVENTO siamo invitati a prendere il sussidio di preghiera per la famiglia in fondo alla Chiesa **E' in distribuzione il notiziario Parrocchiale "La nostra Comunità"**	

Comunità Parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita - Brembate
via San Vittore, 6/8 – 24041 Brembate (Bg)
tel. don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
tel. don Daniele e Oratorio 035/801034
e-mail: brembatesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

Prima Domenica di AVVENTO

Domenica 30 novembre 2014

"Se tu squarciassi i cieli e discendessi! (Is 63,19). Il profeta apre l'Avvento come un maestro del desiderio e dell'attesa; Gesù riempie l'attesa di attenzione.

Attesa e attenzione, i due nomi dell'Avvento, hanno al medesima radice: tendere a, rivolgere mente e cuore verso qualcosa, che manca e che si fa vicino e cresce. Attendere è l'infinito del verbo amare.

Nel Vangelo di oggi il padrone se ne va e lascia tutto in mano ai suoi servi, a ciascuno il suo compito (Marco 13,34). Una costante di molte parabole, dove Gesù racconta il volto di un Dio che mette il mondo nelle nostre mani, che affida le sue creature all'intelligenza fedele e alla tenerezza combattiva dell'uomo.

Ma un doppio rischio preme su di noi. Il primo, dice Isaia, è quello del cuore duro: perché lasci indurire il nostro cuore lontano da te? (Is 63,17). La durezza del cuore è la malattia che Gesù teme di più, la "sclerocardìa" che combatte nei farisei, che intende con tutto se stesso curare e guarire.

Il secondo rischio è vivere una vita addormentata: che non giunga l'atteso all'improvviso trovandovi addormentati (Marco 13,36). Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio.

Rischio quotidiano è una vita dormiente, incapace di cogliere arrivi ed inizi, albe e sorgenti; di vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di luce; una vita distratta e senza attenzione. Vivere attenti. Ma a che cosa? Attenti alle persone, alle loro parole, ai loro silenzi, alle domande mute, ad ogni offerta di tenerezza, alla bellezza del loro essere vite incinte di Dio.

Dal libro del profeta Isaìa

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, cosi che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balìa della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.
Parola di Dio

Salmo responsoriale Ps 79

Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi

Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!
Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.
La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!
Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.
Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».
Parola del Signore